

Strumenti operativi per l'attivazione della Misura straordinaria e urgente:

“Sostegno al pagamento del canone di locazione conseguente alla emergenza epidemiologica Covid-19”

1. OGGETTO

In considerazione dell'emergenza in corso, che rende difficoltoso sia il regolare funzionamento degli uffici pubblici, sia l'accesso dei cittadini a detti uffici, le indicazioni operative seguenti dovranno trovare applicazione nei modi e nelle forme più opportune, compatibilmente con tutte le disposizioni del Governo in merito al contenimento dell'emergenza epidemiologica, facendo ricorso a tutte le modalità e le risorse strumentali che possano consentire una regolare e efficace applicazione della presente misura straordinaria.

I comuni, con la possibile tempestività e, comunque, entro il 30 aprile 2020, pubblicano un avviso straordinario per l'accesso al contributo per l'integrazione del canone di locazione destinato ai nuclei familiari che hanno subito, nei primi mesi del 2020, a causa del diffondersi dell'epidemia di Covid-19, una consistente diminuzione del reddito disponibile. Il tempo di pubblicazione del bando sarà limitato a 20 (venti) giorni; ne verrà data notizia con tutte le modalità che siano ritenute idonee alla massima diffusione.

2. RISORSE

I comuni capoluogo, o compresi nell'elenco dei comuni ad Alta Tensione Abitativa (ATA), possono destinare all'attuazione della presente Misura straordinaria le risorse del Fondo nazionale morosità 2019 non utilizzate, che sono già state destinate dagli stessi comuni alla integrazione del Fondo nazionale affitti 2020, pari a € 2.951.178,76, come risultano dalla tabella allegata.

I comuni capoluogo, o ATA, che non dispongano di risorse sufficienti secondo i dati sopra riportati, possono destinare eventuali residui non utilizzati del fondo nazionale morosità, già nella loro disponibilità, ivi compresa quota parte delle risorse del fondo erogate con decreto dirigenziale n.3866 del 5.3.2020, salvo specifica autorizzazione da parte del Ministero competente per tale fattispecie, la cui richiesta è già stata avanzata in sede di Conferenza delle Regioni; ovvero salvo conguaglio, al momento della futura ripartizione del fondo nazionale affitti 2020.

I comuni diversi da quelli del punto precedente potranno accedere alle risorse già presenti sul bilancio regionale come integrazione regionale del Fondo nazionale affitti, che complessivamente ammontano a € 1.910.845,37.

3. BENEFICIARI

La presente Misura straordinaria è destinata specificamente ai lavoratori dipendenti e autonomi che in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 abbiano cessato, ridotto o sospeso la loro attività o il loro rapporto di lavoro.

In particolare potranno presentare domanda di contributo i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) residenza anagrafica nell'immobile con riferimento al quale si richiede il contributo;
- b) titolarità di un regolare contratto di locazione a uso abitativo, regolarmente registrato, riferito all'alloggio in cui hanno la residenza;
- c) assenza di titolarità di diritti di proprietà o usufrutto, di uso o abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, ubicato a distanza pari o inferiore a 50 Km dal comune in cui è presentata la domanda;
- d) valore ISE (Indicatore della Situazione Economica), calcolato ai sensi del DPCM 5 dicembre 2013 n.159 e successive modificazioni e integrazioni, non superiore a Euro 28.684,36 per l'anno 2019;
- e) diminuzione del reddito del nucleo familiare in misura non inferiore al 40% (quaranta per cento) per cause riconducibili all'emergenza epidemiologica da Covid-19, rispetto alle corrispondenti mensilità dell'anno 2019. Tale riduzione potrà essere riferita sia a redditi da lavoro dipendente (riduzione orario di lavoro, cassa integrazione, ecc.), sia a redditi da lavoro autonomo (con particolare riferimento alle categorie ATECO la cui attività è sospesa a seguito dei provvedimenti del governo), sia a redditi di lavoro con contratti non a tempo indeterminato di qualsiasi tipologia;
- f) il presente contributo non è cumulabile con il contributo per l'autonomia dei giovani della Misura GiovaniSi relativo al canone di locazione di alloggio autonomo.

Per la dimostrazione del possesso dei requisiti di cui alle lettere precedenti, il richiedente potrà, in caso di impossibilità a conseguire la relativa documentazione, avvalersi dell'istituto della autocertificazione ai sensi del D.P.R.n. 445/200.

In ogni caso il richiedente dovrà integrare, appena possibile, la domanda con la necessaria documentazione, anche a **su** richiesta del comune presso cui la stessa sia stata presentata; in ogni caso la richiesta sarà **so**ggetta a verifica autonoma da parte del comune stesso e, in caso di dichiarazioni false o mendaci, il richiedente subirà le conseguenze civili e penali del caso previste dalla normativa in materia di autocertificazione.

4. CONTRIBUTO

Il contributo della presente Misura straordinaria sarà calcolato sulla base del 50% (cinquanta per cento) del canone di locazione e, comunque, in misura non superiore a 300 €/mese per i comuni capoluogo e ad Alta Tensione Abitativa, e 250 €/mese per gli altri comuni.

Il contributo corrisponde a 3 mensilità successive a partire da aprile 2020 e sarà corrisposto mensilmente, al permanere delle condizioni di accesso al contributo stesso.

Eventuali proroghe della Misura straordinaria saranno valutate esclusivamente sulla base dell'evoluzione della emergenza epidemiologica e saranno definite nella durata e nell'entità dalla Regione Toscana d'intesa con i comuni.

5. MODALITA'

Gli avvisi comunali, coerentemente con i criteri generali previsti nel presente atto, stabiliscono autonomamente i punteggi da attribuire alle singole posizioni dei richiedenti.

I comuni approvano le graduatorie conseguenti alla istruttoria delle domande pervenute nel più breve tempo possibile e, comunque, entro 30 giorni dalla scadenza per la presentazione delle domande.

I comuni capoluogo e ad *alta tensione abitativa* provvedono alla erogazione diretta dei contributi ai beneficiari individuati sulla base della graduatoria. Nel caso in cui le risorse disponibili non consentano l'assegnazione del contributo a tutti gli ammessi, il comune inoltra alla Regione la graduatoria, completa dell'indicazione dei soggetti cui sia stato assegnato il contributo e, di conseguenza, di quelli per i quali ciò non sia stato possibile.

I restanti comuni inviano la graduatoria alla Regione, che provvederà a determinare la ripartizione delle risorse disponibili, sulla base delle domande pervenute, della classe demografica del comune e della erogazione del contributo affitti del 2019, conguagliando anche le domande inevase dei comuni ATA, tenendo conto, a fini perequativi, della percentuale di soddisfazione del singolo comune, in rapporto alle medie sia dei comuni non ATA, che dei comuni capoluogo e ATA.

Specifici supporti tecnici per la redazione degli Avvisi e la trasmissione delle graduatorie saranno predisposti dal competente Settore Politiche abitative della Regione Toscana.

COMUNE	Residuo morosità destinato a contributo canoni di locazione anno 2020	erogazione fondo sfratto anno 2019 – D.D. 3866 del 5.3.2020	totale disponibile
<i>Arezzo</i>	€ 200.000,00	€ 373.914,00	€ 573.914,00
<i>Capolona</i>	€ 0,00	€ 21.502,14	€ 21.502,14
<i>Castiglion Fibocchi</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Civitella in Val di Chiana</i>	€ 0,00	€ 19.762,68	€ 19.762,68
<i>Monte San Savino</i>	€ 0,00	€ 11.684,41	€ 11.684,41
<i>Subbiano</i>	€ 12.000,00	€ 16.099,79	€ 28.099,79
<i>Bagno a Ripoli</i>	€ 50.400,00	€ 19.681,68	€ 70.081,68
<i>Calenzano</i>	€ 11.245,95	€ 22.544,75	€ 33.790,70
<i>Campi Bisenzio</i>	€ 38.117,07	€ 0,00	€ 38.117,07
<i>Firenze</i>	€ 1.008.000,00	€ 0,00	€ 1.008.000,00
<i>Impruneta</i>	€ 38.000,00	€ 16.159,42	€ 54.159,42
<i>Lastra a Signa</i>	€ 0,00	€ 36.296,47	€ 36.296,47
<i>Scandicci</i>	€ 85.994,40	€ 0,00	€ 85.994,40
<i>Sesto Fiorentino</i>	€ 62.915,50	€ 0,00	€ 62.915,50
<i>Signa</i>	€ 15.173,59	€ 10.325,84	€ 25.499,43
<i>Empoli</i>	€ 0,00	€ 73.873,27	€ 73.873,27
<i>Castiglione della Pescaia</i>	€ 30.000,00	€ 0,00	€ 30.000,00
<i>Follonica</i>	€ 40.000,00	€ 38.192,85	€ 78.192,85
<i>Grosseto</i>	€ 200.000,00	€ 111.439,14	€ 311.439,14
<i>Scarlino</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Collesalveti</i>	€ 0,00	€ 34.940,89	€ 34.940,89
<i>Livorno</i>	€ 300.000,00	€ 564.792,18	€ 864.792,18
<i>Piombino</i>	€ 0,00	€ 140.337,20	€ 140.337,20
<i>Rosignano Marittimo</i>	€ 50.843,00	€ 117.914,18	€ 168.757,18
<i>Camaione</i>	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 10.000,00
<i>Capannori</i>	€ 99.368,58	€ 58.193,93	€ 157.562,51
<i>Lucca</i>	€ 0,00	€ 252.738,65	€ 252.738,65
<i>Massarosa</i>	€ 23.812,80	€ 27.429,71	€ 51.242,51
<i>Viareggio</i>	€ 183.785,21	€ 0,00	€ 183.785,21
<i>Carrara</i>	€ 0,00	€ 119.461,36	€ 119.461,36
<i>Massa</i>	€ 0,00	€ 50.218,81	€ 50.218,81
<i>Montignoso</i>	€ 16.431,59	€ 0,00	€ 16.431,59
<i>Cascina</i>	€ 90.000,00	€ 108.670,15	€ 198.670,15
<i>Pisa</i>	€ 0,00	€ 380.186,19	€ 380.186,19
<i>Pontedera</i>	€ 100.000,00	€ 130.580,86	€ 230.580,86
<i>San Giuliano Terme</i>	€ 0,00	€ 64.955,34	€ 64.955,34
<i>Agliana</i>	€ 19.400,00	€ 35.118,36	€ 54.518,36
<i>Montale</i>	€ 32.000,00	€ 0,00	€ 32.000,00
<i>Pistoia</i>	€ 0,00	€ 215.458,78	€ 215.458,78
<i>Quarrata</i>	€ 63.691,07	€ 48.932,22	€ 112.623,29
<i>Montemurlo</i>	€ 10.000,00	€ 42.766,11	€ 52.766,11
<i>Prato</i>	€ 0,00	€ 246.732,84	€ 246.732,84
<i>Poggibonsi</i>	€ 0,00	€ 137.986,16	€ 137.986,16
<i>Siena</i>	€ 160.000,00	€ 117.362,84	€ 277.362,84
TOTALE ATA REGIONALE	€ 2.951.178,76	€ 3.666.253,20	€ 6.617.431,96

